

Il Comune non è stato coinvolto nella discussione sulla Tav e dai progetti si è scoperto che sul suo territorio verrà depositato il materiale degli scavi



Una veduta di Caprie

La commissione Tav sul progetto Torino-Lione Smarino nella cava di Caprie Preoccupazione in Comune

“Non si sa neanche che tipo di materiale sarà stoccato”

CAPRIE – Esprime forti preoccupazioni il documento preparato di recente dalla commissione Tav composta dai consiglieri comunali capriesi.

Lo ha spiegato il sindaco Torasso durante il consiglio comunale del 31 marzo illustrando il lavoro compiuto dalla commissione in seguito all'esame del progetto riguardante la tratta nazionale della Torino-Lione.

“In base a progetto”, ha spiegato il sindaco, “il nostro comune sarebbe interessato per la raccolta del materiale. La nostra preoccupazione è sull'inquinamento e sulla movimentazione che creerebbe seri problemi alla popolazione”.

La commissione lamenta la scarsa chiarezza di intenti nei documenti ricevuti sul progetto ed esprime perplessità sia sul fatto

che il territorio capriese non sia mai stato coinvolto finora nei diversi incontri svoltisi finora con la partecipazione dei comuni interessati alla costruzione della linea ad alta velocità sia sul tipo e la quantità di materiale.

“Il documento creato dalla commissione ha fatto sue in sostanza anche le osservazioni della comunità montana. Rispetto agli anni passati, però, si può affermare che la situazione sia ulteriormente peggiorata oltre che essere sempre più confusa. Si parla di utilizzare il nostro territorio come sito di stoccaggio, ma non si sa bene di che tipo di materiale”, ha concluso, “e non si capisce come mai finora non siamo stati presi in considerazione visto invece il coinvolgimento pesante che interesserebbe il nostro territorio”.

CHIARA VAIR